



COMUNE DI SANSEPOLCRO

PROVINCIA DI AREZZO

# PALAZZO COLLACCHIONI

Piano-progetto unitario di consolidamento  
restauro e recupero funzionale



PROPRIETA'  
**Soc. PLANTA MEDICA S.r.L.**  
Sede legale in Citerna (PG)  
Via della Libertà 37



## PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

COORDINATORE GENERALE DEL PIANO  
Dott. Ing. Eugenio BRUSCHI

RESPONSABILE GRUPPO DI PROGETTAZIONE  
Dott. Arch. Franco BULGHERINI

RESPONSABILE INDAGINE STORICO-AMBIENTALE  
Dott. Arch. Luigi CALITERNA

DIRETTORE DEI LAVORI  
Dott. Arch. Francesco PETRANGELI PAPINI

### PROGETTO ARCHITETTONICO



Via Ombrone 12 - Pal. B - 00198 Roma  
Tel. 06/8542210 Fax. 06/8540444  
e-mail: bp.studio@bparchitettiasociati.it

RESPONSABILE PROGETTO E.D.O.  
Dott. Arch. Franco BULGHERINI

RESPONSABILE PROGETTO  
Dott. Arch. Francesco PETRANGELI PAPINI

RESPONSABILE GRUPPO DI LAVORO  
Dott. Arch. Mario CADEMARTORI

RESPONSABILE ELABORAZIONI SPECIALISTICHE  
Dott. Arch. Giacomo POLIA

GRUPPO DI LAVORO  
Dott. Arch. Pierstefano BELLINI  
Dott. Arch. Paolo CADEMARTORI  
Elia DIFILIPPO

### PROGETTO STRUTTURALE



Piazza Che Guevara 2 - 06012 Città di Castello  
Tel. 075/8552551 - 335/6073134  
e-mail: ingottavio.studiovalcelli@gmail.com

RESPONSABILE PROGETTO E.D.O.  
Dott. Ing. Ottavio VALCELLI

GRUPPO DI LAVORO  
Dott. Ing. Lorenzo VALCELLI  
Geologo Riccardo ANCILOTTI

### PROGETTO IMPIANTISTICO



Via Giovanni da Cascia, 15 - Firenze  
Tel. 055 334071 - Fax 055 3218089  
e-mail: postmaster@mesrl.com

RESPONSABILE PROGETTO E.D.O.  
Dott. Ing. Stefano MIGNANI

RESPONSABILE PREVENZIONE INCENDI  
Dott. Ing. Paolo BONACORSI

RESPONSABILE ACUSTICA  
Dott. Ing. Fabio MINIATI

GRUPPO DI LAVORO  
Dott. Ing. Tommaso BUGLI  
Dott. Ing. Alessandro PANICHI  
Dott. Ing. Francesco SGORBINI  
Dott. Arch. Francesca ZORZETTO

#### RILIEVI

Soc. CESET srl - Geom. Alessandro SMACCHIA

COORDINAMENTO SICUREZZA  
Geom. G. Battista FRANCONI

ORIGINI E TRASFORMAZIONI DEL PALAZZO  
Dott.ssa Federica AMBRUSIANO

#### RESTAURO STORICO ARTISTICO

Dott.ssa Stefania BERNARDINI

Dott.ssa Francesca GATTUSO

Dott.ssa Valentina GHISO

INQUADRAMENTO URB. E CATAST.  
Geom. Sergio PELLEGRINI  
Geom. Riccardo ZAZZI

## PROGETTO DEFINITIVO

INQUADRAMENTO STORICO  
ARTISTICO e AMBIENTALE

ELABORATO N°.

# Tav. 1.4

TITOLO

I vincoli ambientali  
di Palazzo Collacchioni

SCALA: == == ==

REVISIONE: A

DATA: MAGGIO 2015

NOME FILE: Tav. n. 1.4 pdf

## MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Visto l'art. 5 della legge 20 giugno 1909, n.° 364,

Sulla richiesta del Ministero della Pubblica Istruzione

io sottoscritto messo comunale di Sansepolcro

ho notificato al Signor nob. Marco Collacchioni

somiciliato in Sansepolcro

che il palazzetto Collacchioni, di sua proprietà in  
Via Niccolò Agguinti 31 in Sansepolcro, tenuto  
all'esterno, quanto nel suo interno, per quello che  
riguarda l'arte e la storia

ha importante interesse ed è quindi sottoposto alle disposizioni contenute negli articoli 5, 6, 7, 13, 14, 29, 31, 34 e 37 della citata legge.

E affinché abbiasi di ciò conoscenza a tutti gli effetti di legge ho rilasciata copia della presente all'indirizzo di cui sopra, consegnandola nelle mani del Ag.

Angelo Gambassi Agente di beni del suddetto  
Collacchioni nobil Marco

(Data) 20 Maggio 1913

IL MESSO COMUNALE



Geme



*Ministero per i Beni Culturali e Ambientali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI,  
ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI  
AREZZO

D I C H I A R A Z I O N E

In riferimento alla richiesta del Sig. CAVAZZA  
MARIA, nato BOLOGNA  
il 10.12.1917 questa Soprintendenza, visti gli atti dichiara che l'immobile, denominato PALAZZETTO COLLACCHIONI  
sito in PANSEPOLCRO

Via AGGIUNTI distinto catastalmente al  
Fog. 70 part. 212 è vincolato ai sensi degli  
artt. 1 e 2 della Legge 01/06/1939 n° 1089 con D.M. 20.5.1913

Si precisa inoltre che il Sig. CAVAZZA MARIA  
ha adempiuto agli obblighi ed alle formalità stabiliti dalla sopra citata Legge.

Si rilascia tale dichiarazione in carta semplice per tutti gli usi consentiti dalla Legge.-

Arezzo, 16.12.94

**SOPRINTENDENTE**  
**PRIMO DIRIGENTE**  
(Dott.ssa Anna Maria Maetzke)

*Anna Maria Maetzke*

## Palazzo Collacchioni

La Facciata é armoniosa e piacevole. Al piano-terra il grande portone é sormontato da balcone con ringhiera di ferro; ai lati sono quattro finestre e due portoncini. Al primo piano o piano nobile vi sono sette grandi finestre bugnate delle quali la centrale è un finestrone che si apre sul balcone.

Al secondo piano o piano di servizio, le sette finestre bugnate sono più piccole.

E' innegabile la somiglianza con il grande palazzo dei Pichi in Piazza Torre di Berta. Ma anche prima della ristrutturazione seicentesca il palazzo doveva essere notevole fin dal Quattrocento quando era dei Pichi e questo cognome si legge più volte nell' interno su porte quattrocentesche. Nel Seicento fu rifatto pure il lussuoso interno come dimostrano l' androne, la scala monumentale ed il salone a doppio volume adornato da uno splendido camino.

Ci é possibile dare un' occhiata all' interno del palazzo così com'era nel 1903, attraverso la vivace narrazione di E.R. Williams Jr. che lo visitò appunto in quell' anno. «vicino al giardino con l'eccelente statua di Piero della Francesca, nel palazzo privato dei Collacchioni, si trova quello che viene considerato il suo capolavoro, "L' Ercole fanciullo".

Un notabile del posto mi condusse al palazzo, questo presenta un esterno brutto e opprimente come tutti gli altri, e un cerimonioso portiere mi fece entrare in assenza della famiglia.

L' interno era ricco e sovraccarico, per quanto l' esterno era semplice, secondo la consuetudine propria delle case italiane.

C' era una bella sala d' ingresso dal soffitto basso con una sequenza di salotti e salottini e una sala biliardo con accessi sia a destra che a sinistra; in fondo c' era una scala ricurva, di pietra, che

portava a un saloncino più piccolo, al primo piano, decorato di armi e di armature.

Da qui s'accedeva ad un salone spazioso nello stile del XVII Sec., dal soffitto affrescato e dai tavoli di marmo pregiato; in questo ambiente, sulla parete di fondo, c'era il dipinto di Piero che rappresenta l'Ercole fanciullo, un ragazzo gagliardo dalle membra nude, raggianti di forza e di vigore, autentico precursore degli atleti che si vedono ad Orvieto nel Giudizio Universale del Signorelli.

Seppi dal portiere che i Collacchioni, per la maggior parte del tempo residenti a Roma, avevano l'abitudine di fermarsi in questa casa che era una fra le diverse loro residenze di campagna, non più di una settimana all'anno in questa, splendida dimora, e che in genere ciò costituiva una tappa nel viaggio di andata e ritorno da Firenze.

Malgrado ciò la casa doveva essere tenuta sempre in perfetto ordine, pronta ad accoglierli in caso di visita improvvisa. Non biasimo i Collacchioni se trascorrono una sola settimana in questa splendida dimora: a Sansepolcro é un tempo lungo davvero.>>

#### Notizie storiche sui membri della Famiglia Collacchioni

Dei Collacchioni il più illustre e simpatico rappresentante, autore della fortuna economica della famiglia fu Anton Giuseppe (1770-1859). Sistentemente a credere come le difficoltà di viaggio di quei tempi egli abbia potuto svolgere una attività immensa sia in Maremma che nell'Alta Valle del Tevere: un'attività agraria intelligente e moderna con bonifiche, con costruzioni di strade e di case coloniche, con impianto di uliveti, allevamenti di bestiame (ovini, bovini, equini) ed istruzione dei coloni.

Sempre generoso coi poveri escogitava la maniera di offrire lavoro remunerato. Raccomandava ai sacerdoti di fargli conoscere le più nascoste sventure e comandava ai suoi fattori di essere sempre generosi coi bisognosi (Agnoletti).

Fu amato e stimato da tutti. A Sansepolcro per sei anni fu gonfaloniere; fu provveditore della Confraternita della Misericordia; venne acclamato Socio corrispondente dell' Accademia dei Georgofili e fu uno dei fondatori dell' accademia della Valle Tiberina Toscana. Il figlio Giovan Battista (1814-1895) fu deputato della Comunità del Borgo all' Assemblea toscana (1859-60), Gonfaloniere del Borgo, deputato nel governo nazionale e senatore nel Regno D' Italia (1868). Rea meraviglia che una famiglia così ricca abbia venduto nel 1903 l'Ercole di Piero della Francesca.

Tratto da " Immagine di Borgo Sansepolcro " di Angelo Tafi, Cortona 1994



Pillon

1827-1830

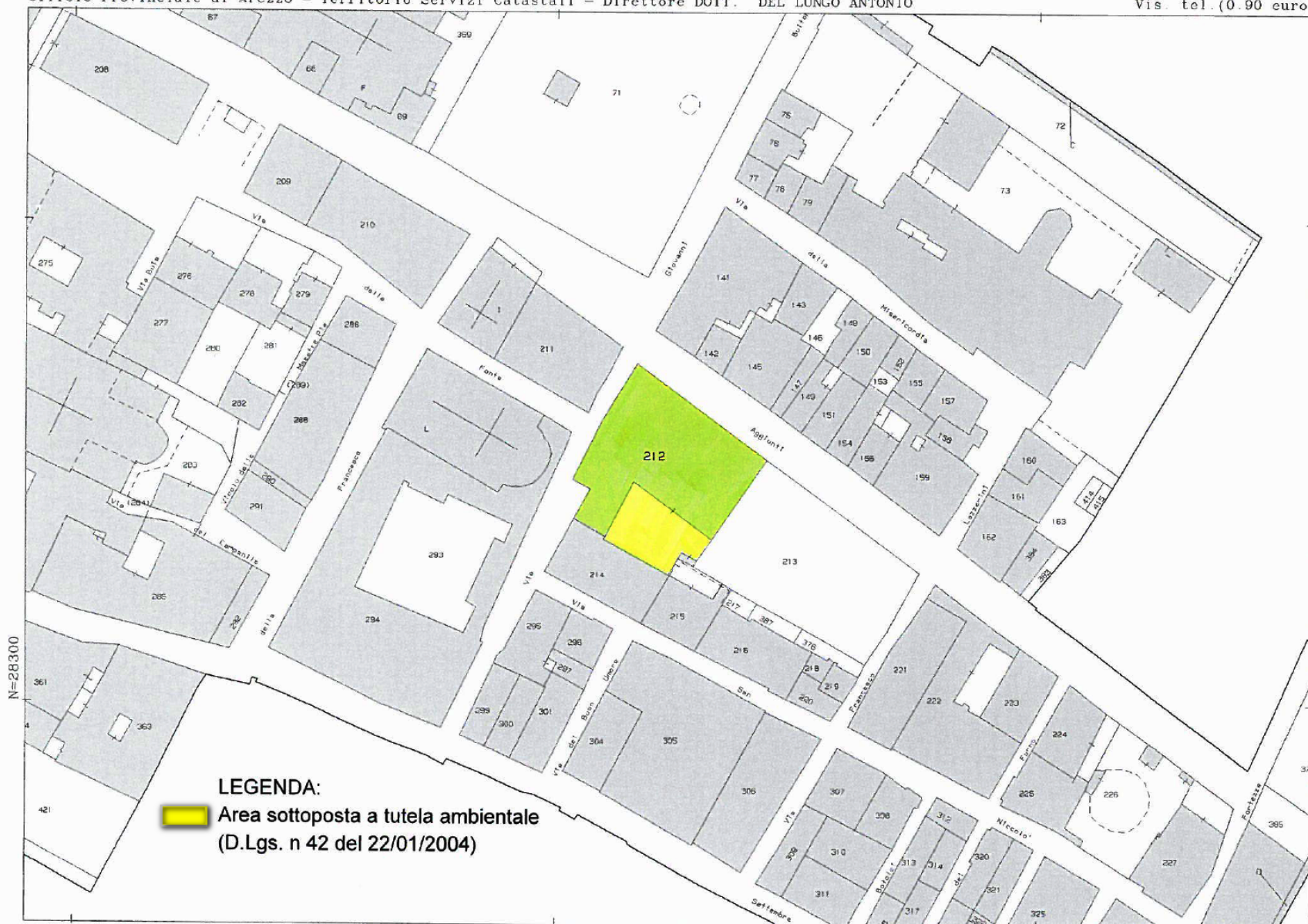
Di commissione del Sig. Colacchioni attualmente Gonfaloniere di San Sepolcro dipinse un quartiere del suo Palazzo; o nel quadro di mezzo della volta del Salotto colori Socrate che ammaestra Alcibiade bello per l'effetto e per la fedeltà del greco costume delle vesti, e dell'architettura. Questa tempera è disegnata con accuratezza, e benchè sieno due sole figure la composizione è ideata con gran perspicacia e fa conoscere la molta perizia dell'artista che sapeva trarre buon partito anche dal poco; il colorito poi è di tal gagliardia, e lucentezza che sembra un dipinto a olio. Nei quattro specchi del compartimento della detta volta colori le arti belle cioè, la Pittura, la Scultura, l'Architettura, e la Musica sotto le sembianze di genii alati ed in atto di eseguire i rispettivi lavori. E colori nei soprapposti due graziose vedute campestri macchiate con molto spirito. Nella volta della contigua camera in un gran circolo colori l'Aurora, nè con altro nome potrebbe chiamarsi quella leggiadrissima angioletta le cui vesti sembrano dall'aria sorrette. Nella stessa volta colori due graziosi quadretti.


dello stesso palazzo dipinse un quadro a olio, nella parte superiore del quale rappresentasi la Madonna

90 DELLA VITA E DELLE OPERE

di Monte Nero, San Giuseppe, e San Francesco di Paola; e nella parte inferiore volle il pio committente che si effigiasse il suo piccolo figlio Marco che poco avanti era scampato da pericolosa malattia, e l'ingegnoso artista seppe collocarlo in modo che armonizzasse col resto della composizione che riuscì di bellissimo effetto.

Museo  
 di San Sepolcro  
 di Vincenzo Gialli



**LEGENDA:**  
 Area sottoposta a tutela ambientale  
(D.Lgs. n 42 del 22/01/2004)

19-Ago-2014 10:08  
Prot. n. T25284/2014

Scala originale: 1:1000  
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

Comune: SAN SEPOLCRO  
Foglio: 70

N=28300

E=65400

1 Particella: 212